

I CONTROLLI DEL CAMPIDOGLIO / CAUSI: LA TASSA DI SOGGIORNO VA PAGATA

B&b e alberghi, stanati 900 evasori

DA INIZIO di luglio sono circa 1.600 gli inviti di pagamento inviati dagli uffici del dipartimento Risorse economiche del Comune a 900 tra hotel e b&b. I titolari delle strutture non hanno infatti comunicato il numero delle notti che ogni ospite ha passato nelle loro attività e, soprattutto, non hanno versato la tassa di soggiorn-

no. Evasori dai quali il Campidoglio entro fine anno punta a recuperare 30 milioni di euro.

D'ALBERGO A PAGINA V

Alberghi e B&B presi 900 evasori E il Comune vuole gli arretrati

Sono già state 1600 le sanzioni
Causi: "Col Giubileo più controlli"
Previsti incassi fino a 30 milioni

LORENZO D'ALBERGO

CENTINAIA di migliaia di prenotazioni e affari d'oro per albergatori, gestori di bed and breakfast e affittacamere. Con il suo carico di pellegrini alla ricerca di un letto per passare almeno una notte sotto la rassicurante sagoma del cupolone, il Giubileo della Misericordia promette di far registrare per mesi il tutto esaurito nelle strutture ricettive della città. E il Comune ha deciso di non restare a guardare. A partire dall'inizio di luglio sono circa 1.600 gli inviti di pagamento stilati dagli uffici del dipartimento Risorse economiche nei confronti di 900 tra hotel e b&b. I titolari hanno violato l'obbligo trimestrale di comunicare al Campidoglio il numero delle notti che ogni ospite ha passato nel-

le loro attività e, soprattutto, sembrano essersi improvvisamente dimenticati di versare la tassa di soggiorno. Una "distrazione" imperdonabile in vista dell'inizio dell'Anno Santo.

Ma non è finita. In collaborazione con Aequa Roma, società che si occupa della riscossione dei crediti capitolini, i controlli continueranno fino alla fine del 2015: nel mirino ci sono altre duecento strutture e il completamento dell'iter dei verbali già notificati. L'attività, avviata da due anni, ha garantito fino a oggi un incasso da 5 milioni di euro. Una cifra destinata a salire nei prossimi mesi, fino a toccare quota 30 milioni con la nuova ondata di verbali.

Azzerare l'evasione della tassa di soggiorno è uno degli obiettivi del vicesindaco e assessore al

Bilancio Marco Causi: «A tutti gli operatori economici e imprenditoriali chiedo coesione e forte spirito civico perché il Giubileo — spiega l'onorevole Pd — è una grande opportunità per far rialzare la testa a Roma. Ma dobbiamo tutti mantenere un comportamento ispirato all'etica, al rigore e alla legalità». A rafforzare il richiamo all'unità di Causi saranno gli inviti di pagamento inviati in queste ore per quelle somme che gli albergatori hanno incassato dagli ospiti e non hanno poi riversato nelle casse del Campidoglio.

Per la riscossione di tutti gli al-



Peso: 1-4%, 5-43%

tri tributi, il vicesindaco punta su una maggiore e più stabile cooperazione con l'Agenzia delle entrate. «Lo stesso impegno profuso per le strutture ricettive ora va ampliato per il supporto all'accertamento dei tributi erariali. Questo è uno dei primi punti che intendo affrontare a partire da settembre. Le capacità e la conoscenza del territorio dei nostri uffici vanno legate a una forte colla-

borazione con l'Agenzia delle entrate», ha commentato Causi dopo aver incontrato i dipendenti del dipartimento. «Voglio ringraziare — ha concluso il numero due di palazzo Senatorio — i dirigenti sostituiti di recente nell'ambito della rotazione obbligatoria per chi ha ricoperto la stessa funzione per più di cinque anni. Non sarà facile sostituirli».

Ora la speranza è che il lavoro che hanno impostato negli ultimi mesi porti nel bilancio del Comune decine di milioni di euro.



NELLA HALL

Gli albergatori - nella foto una hall generica - sono tenuti a comunicare i giorni di presenza dei turisti per calcolare la tassa comunale

IPUNTI

I VERBALI

Dall'inizio di luglio sono 1.600 gli inviti di pagamento stilati dal Campidoglio nei confronti degli albergatori che hanno evaso la tassa di soggiorno

GLI HOTEL

I verbali hanno raggiunto 1.600 strutture ricettive tra alberghi, bed and breakfast e affittacamere distribuiti in tutti i municipi della città

I CONTROLLI

Continueranno anche nei prossimi mesi i controlli di Comune e Aequa Roma. Nel mirino oltre 2.000 hotel che avrebbero evaso la tassa di soggiorno

IL BILANCIO

Il dipartimento Risorse economiche ha già riscosso 5 milioni di euro. Adesso si punta a raggiungere quota 30 milioni entro la fine dell'anno

L'ACCORDO

Il vicesindaco Marco Causi è pronto a scommettere sulla collaborazione tra Campidoglio e Agenzia delle entrate per la riscossione dei tributi



Peso: 1-4%,5-43%